



Regione Umbria - Assemblea legislativa

Trasimeno, serve un piano straordinario e d'urgenza per il contenimento dei chironomidi"

23 Giugno 2026

In sintesi

Nota di Matteo Giambartolomei (FdI): "Il grido di aiuto di imprenditori, commercianti e residenti non può cadere nel vuoto"

(Acs) Perugia, 23 giugno 2026 - "Il grido di aiuto di imprenditori, commercianti e residenti del Trasimeno non può cadere nel vuoto: la Regione metta in atto strumenti concreti per affrontare una situazione che sta producendo pesanti ripercussioni economiche e sociali sul territorio, con cali di fatturato e una riduzione delle presenze turistiche". È quanto chiede il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Matteo Giambartolomei, che ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale chiedendo di "valutare l'attivazione di un piano straordinario e d'urgenza per il contenimento dei chironomidi, che preveda la predisposizione di strumenti di sostegno economico a favore delle attività commerciali e di ristorazione, ma anche di tutela di uno dei principali attrattori turistici ed economici della Regione Umbria".

"Una situazione che oramai da tempo - spiega Giambartolomei - sta creando disagi significativi colpendo, oltre ai residenti, in modo particolare ristoranti, bar e pubblici esercizi che stanno segnalando difficoltà crescenti nello svolgimento delle attività all'aperto, soprattutto nelle ore pomeridiane e serali, con conseguenze economiche che rischiano di aggravarsi nel pieno della stagione turistica. Le piccole imprese si trovano a dover sostenere costi fissi di gestione altissimi a fronte di una drastica contrazione dei ricavi causata dall'invivibilità degli spazi pubblici. È dovere delle istituzioni ascoltare queste preoccupazioni"

Giambartolomei, attraverso la sua interrogazione, chiede dunque alla Giunta regionale "se intenda intervenire con misure di ristoro straordinario o sgravi fiscali od altri strumenti economici e di sostegno a fondo perduto a supporto delle attività commerciali e di somministrazione dell'area del Lago Trasimeno". Chiede anche di conoscere "quali campagne di disinfestazione e trattamenti larvicidi siano stati programmati per l'anno in corso, quali risultati abbiano prodotto e, soprattutto, quali ulteriori azioni anche di altro genere si intendano mettere in campo".

"Non basta aumentare qualche intervento di disinfestazione - aggiunge il consigliere di opposizione -, ma serve un vero piano che unisca innovazione, ricerca scientifica, sostegno alle imprese e prevenzione. Tra le possibili azioni da approfondire e valutare, anche attraverso il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Perugia e del mondo scientifico - spiega - si potrebbe ipotizzare un potenziamento delle Tofolamp già operative sul territorio, un'attenta analisi dei risultati conseguiti dal progetto sperimentale 'Isola B', l'eventuale estensione dei sistemi innovativi di cattura e contenimento dei chironomidi e il rafforzamento delle attività di monitoraggio, prevenzione e ricerca finalizzate all'individuazione di soluzioni strutturali e durature".

"Difendere il Trasimeno - conclude Giambartolomei - significa difendere il lavoro di centinaia di imprese, tutelare i residenti e preservare il valore di un patrimonio che appartiene a tutta la regione. La Giunta regionale dimostri con i fatti di aver compreso la gravità della situazione e intervenga senza ulteriori ritardi". RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/trasimeno-serve-un-piano-straordinario-e-durgenza-il-contenimento>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/trasimeno-serve-un-piano-straordinario-e-durgenza-il-contenimento>